Attivato il fondo Starter per gli investimenti delle PMI emiliano-romagnole

1 Aprile 2014
Il **Fondo StartER** è un **fondo rotativo di finanza agevolata** a compartecipazione privata finalizzato a supportare progetti di investimento effettuati da nuove imprese nel territorio regionale.

Approvato dalla Regione Emilia-Romagna con Deliberazioni di Giunta n. 1198/13, il Fondo è dotato di un plafond di risorse per **8,7 milioni di euro** di cui 6,9 a valere sull'**Asse 2 – "Sviluppo innovativo delle imprese" – Por Fesr 2007-2013 – Attività II.1.3** e 1 milione e 742 mila euro reso disponibile dalle banche.

Per richiedere il finanziamento le PMI, costituite successivamente al 1 gennaio 2011 e aventi localizzazione produttiva in Emilia-Romagna, potranno presentare la domanda di finanziamento esclusivamente tramite la piattaforma online sul sito ufficiale http://www.fondostarter.eu a partire dal **4 aprile** alle ore 10.00 fino ad esaurimento risorse.

Il finanziamento concesso dal fondo riguarderà l'85% dell'investimento totale. L'80% del finanziamento sarà a tasso zero (sulla quota di provvista pubblica) e il restante 20% pari all'Euribor a 3 mesi maggiorato di 5 punti percentuali (provvista privata). Pertanto l'impresa vedrà applicato un tasso d'interesse effettivo sul finanziamento concesso inferiore al 2%.

La durata massima dei finanziamenti è di **7 anni**, mentre l'entità minima e massima varia dai 25 mila euro ai 300 mila euro.

Per essere ammessi a finanziamento gli **interventi** previsti dovranno essere realizzati sul **territorio regionale**. Le spese oggetto dell'investimento per le quali viene richiesto il finanziamento agevolato devono essere sostenute a partire dal 1° gennaio 2013 e gli interventi dovranno essere conclusi entro un anno dalla data di concessione dell'agevolazione.

Infine informiamo che sono considerate ammissibili le seguenti **tipologie di spese**:

· interventi su immobili strumentali quali costruzione, acquisizione, ampliamento e/o ristrutturazione;
· acquisto di terreni nel limite del 10% del progetto;
· acquisizione di macchinari, impianti e attrezzature;
· acquisizione di brevetti, licenze, marchi, avviamento;
· consulenze tecniche e/o specialistiche;
· spese del personale adibito al progetto nel limite del 30% del progetto;
· spese per materiali/scorte solo se capitalizzate;
· spese per la produzione della documentazione tecnica necessaria per la presentazione della domanda.